

no, estende le sue caritatevoli mire, perfino alle bestie che a quella cooperano. Nella Città di Lione s'è aperta una Pubblica Scuola *Veterinaria*: cioè a dire una Scuola in cui s' insegna la medicina per le malattie del bestiame, la quale *Mulomedicina* fu detta da latini, ed i cui Professori maniscalchi vengono da noi appellati.

Non v'è alcuno che non veda quanto sia importante quest'arte, e quanto sieno imperiti li nostri maniscalchi. Per la qual cosa non si dovrebbe tardare un momento a profittare di sì utile istituzione, mandando a Lione dodici giovani, ne quali si scoprissero talenti per apprendere quest'arte, dalla quale potrebbero sperare non solo di compensarsi delle spese che intraprendessero per andar a fare il loro tirocinio a Lione, ma di far inoltre la loro fortuna. Questo Illustrissimi Signori è un affare degno delle vostre riflessioni, e di tutto il vostro impegno. Invitate, e stimolate quelli che credete ritrovarsi in istato di mandare i loro figli a quella Scuola: che se non si ritrovasse chi avesse questo coraggio o vi mancassero i mezzi, l'oggetto è troppo grande ed interessante, per non abbandonarlo.

Suppongo che nel Friuli, nella Cargna, e nel Cadore vi sieno almeno trecentomila tra Buoi, Cavalli, Muli, ed Asini. Se pagassero i loro padroni due soldi per
testa